

Preg.mo Assessore,

la decisione assunta ieri dal Ministro Turco d'intesa con gli Assessori regionali alla sanità di modificare la normativa relativa all'introduzione di € 10,00 di ticket su ogni ricetta per le prestazioni di diagnostica e medicina specialistica, in aggiunta al ticket per ogni singola prestazione, riapre il dibattito sull'equità nell'accesso alle cure e sulla sostenibilità economica del Servizio Sanitario Nazionale.

Siamo fortemente preoccupati che i provvedimenti sulla sanità introdotti dal Governo con la manovra finanziaria rischino di compromettere la stabilità del nostro sistema sanitario, incentivando in maniera pericolosa il ricorso al privato. In particolare l'introduzione del ticket di € 10 per ricetta per le prestazioni specialistiche rischia di creare una forte sperequazione nel sistema.

L'accesso alle prestazioni erogate dal servizio pubblico con l'introduzione del ticket aggiuntivo per ricetta può risultare, così, poco vantaggioso, sia dal punto di vista economico che dal punto di vista funzionale, atteso che, a fronte del ticket, ben poco è stato sinora investito in tema di assistenza territoriale per ridurre l'accesso improprio alle prestazioni di secondo e terzo livello.

Infatti, in questa maniera, il canale pubblico rischia di non essere attivato da parte di chi può permettersi di sopportare l'onere del ticket, anche in considerazione dell'ostacolo delle lunghe liste di attesa. Si rischia così di incentivare un eccessivo ricorso al settore privato, con un evidente depauperamento del servizio pubblico.

Per questo crediamo sia opportuno avviare un confronto con gli operatori sanitari ed i cittadini di questa regione per discutere insieme le nuove forme di compartecipazione che la modifica al testo della finanziaria, sull'introduzione del ticket di € 10,00 per ricetta, consente alle singole regioni.

In particolare, le chiediamo di istituire un tavolo di concertazione tra operatori sanitari, cittadini e parte pubblica per ridiscutere insieme l'accesso ai servizi specialistici definendo, i percorsi di appropriatezza, la compartecipazione economica dei cittadini e le regole sulla prescrizione.

Cordiali saluti

Bari, 19/1/2007

Filippo Anelli